

Progetto CREA "Reti in Bio: condivisione di percorsi, confronto e dialogo per la crescita dell'agricoltura biologica"

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa

ANSA

Ricerca scommette su cibi biologici con laboratori-sentinella

Per produzioni più eco friendly ed a costi più accessibili

(di Sabina Licci) - 19 marzo 2018

ROMA - Una rete di laboratori a cielo aperto in tutta Italia per produrre frutta e verdura biologica sempre più amici dell'ambiente, ma anche del portafoglio, per fare in modo di abbassare i costi di produzione e quindi nello scaffale per il consumatore finale. La ricerca scommette così sull'agricoltura bio, con un percorso al passo con i tempi confermato dagli ultimi dati.

Grazie all'accresciuta coscienza ecologica e al cambiamento degli stili di vita e dei consumi, secondo Federbio nel 2017 il 78% degli italiani ha acquistato almeno un prodotto biologico, contro il 53% del 2012. Un mercato in continua crescita, basti pensare che le vendite dei prodotti biologici sono aumentate del 10,3% nei primi sei mesi del 2017, a conferma del +13,4% registrato nei 12 mesi precedenti. E come altri settori, anche per il biologico la crescita deve essere supportata dall'innovazione di cui le aziende agricole sentono particolarmente bisogno.

I laboratori, dispositivi sperimentali di lungo termine (LTE), sono sette e fanno parte del progetto Retibio finanziato dal Ministero delle Politiche agricole e coordinato dal Crea. Si tratta di appezzamenti controllati dove i ricercatori condurranno in piena sicurezza esperimenti per testare innovazioni e buone pratiche di processo e di prodotto in agricoltura biologica. Si va dai concimi organici, a frutti in grado di garantire una vita più lunga nello scaffale, dal brevetto di un nuovo attrezzo agricolo a nuovi sistemi di rotazione delle colture orticole, dalle tecniche di gestione dei seminativi biologici in grado di sequestrare il carbonio atmosferico a quelle più efficienti sul fronte della biodiversità e dell'impatto ambientale. Oltre alla Ricerca serve anche tanta professionalità per supportare la rapida crescita del mercato del biologico dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Per questo Federbio e Cepas, l'Istituto leader nella certificazione delle professionalità e competenze, hanno siglato un'intesa per creare un percorso di formazione per ispettori e

consulenti impegnati ad attestare l'affidabilità del settore in forte crescita.

Federbio ricorda che sono 178 i Paesi dove si pratica l'agricoltura biologica, 87 dei quali con una specifica normativa nazionale, 57,8 milioni di ettari, 11 milioni nel 1999 di cui 1,8 milioni in Italia, che pesano per l'1,2% della superficie agricola mondiale.

RASSEGNA STAMPA

CREA PER IL BIOLOGICO, CONVEGNO FINALE DEL PROGETTO RETIBIO PRESENTATI I RISULTATI SPERIMENTALI

Posted by Redazione × Pubblicato il 13/03/2018

In un mondo che intende essere sempre più verde, l'agricoltura biologica cresce costantemente di valore, di dimensione e di volume. Però, per continuare a crescere all'insegna della qualità e dell'innovazione, è necessario fare rete ed è proprio questo l'obiettivo del progetto Retibio, coordinato dal **CREA** e finanziato dal Mipaaf, che terrà il suo convegno conclusivo martedì 13 e mercoledì 14 marzo a Roma, presso Roma Eventi in piazza della Pilotta 4.

Martedì 13 saranno presentati i molteplici risultati degli esperimenti italiani di lungo termine per l'agricoltura biologica, con uno sguardo anche al contesto europeo e alle prospettive dell'agroecologia. Mercoledì 14, invece, si parlerà dei temi emergenti sul fronte del bio e si farà il punto sul progetto Retibio. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sul ruolo della ricerca nel biologico con le diverse Società scientifiche.

RASST

Reti in **Bio**: condivisione di percorsi per la crescita dell'agricoltura biologica

Martedì 13 e mercoledì 14 marzo si terrà il convegno finale del progetto Retibio a Roma eventi, piazza della Pilotta 4

12 marzo 2018

In un mondo che intende essere sempre più verde, l'**agricoltura biologica** cresce costantemente di valore, di dimensione e di volume. Però, per continuare a crescere all'insegna della qualità e dell'innovazione, è necessario fare rete ed è proprio questo l'obiettivo del progetto **Retibio**, coordinato dal **Crea** e finanziato dal **Mipaaf**, che terrà il suo convegno conclusivo **martedì 13 e mercoledì 14 marzo** a **Roma**, presso **Roma Eventi** in piazza della Pilotta 4.

Martedì 13 saranno presentati i molteplici **risultati** degli esperimenti italiani di lungo termine per l'agricoltura biologica, con uno sguardo anche al contesto europeo e alle prospettive dell'agroecologia.

Mercoledì 14, invece, si parlerà dei temi emergenti sul fronte del bio e si farà il punto sul progetto **Retibio**. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sul ruolo della ricerca nel biologico con le diverse Società scientifiche.

Scarica il programma in formato .Pdf



Agricoltura: progetto Retibio, convegno finale il 13 e 14 marzo prossimi a Roma Eventi

Roma, 12 mar - In un mondo che intende essere sempre più verde, l'agricoltura biologica cresce costantemente di valore, di dimensione e di volume. Però, per continuare a crescere all'insegna della qualità e dell'innovazione, è necessario fare rete ed è proprio questo l'obiettivo del progetto Retibio, coordinato dal **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea)** e finanziato dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), che terrà il suo convegno conclusivo martedì 13 e mercoledì 14 marzo a Roma, presso Roma Eventi in piazza della Pilotta 4. Lo riferisce oggi una nota del **Crea**. Martedì 13 saranno presentati i risultati degli esperimenti italiani di lungo termine per l'agricoltura biologica, con uno sguardo anche al contesto europeo e alle prospettive dell'agroecologia. Mercoledì 14, invece, si parlerà dei temi emergenti sul fronte del bio e si farà il punto sul progetto Retibio. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sul ruolo della ricerca nel biologico con le diverse Società scientifiche.

RASSEGNA

Martedì 13 Marzo 2018

MERCATI & IMPRESE

Crea, due giorni dedicati al progetto Retibio

In un mondo che intende essere sempre più verde, l'agricoltura biologica cresce costantemente di valore, di dimensione e di volume. Però, per continuare a crescere all'insegna della qualità e dell'innovazione, è necessario fare rete ed è proprio questo l'obiettivo del progetto Retibio, coordinato dal **Crea** e finanziato dal **Mipaaf**, che terrà il suo convegno conclusivo oggi e domani a Roma, presso Roma Eventi in piazza della Pilotta 4.

Oggi saranno presentati i molteplici risultati degli esperimenti italiani di lungo termine per l'agricoltura biologica, con uno sguardo anche al contesto europeo e alle prospettive dell'agroecologia. Mercoledì 14, invece, si parlerà dei temi emergenti sul fronte del bio e si farà il punto sul progetto Retibio. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sul ruolo della ricerca nel biologico con le diverse Società scientifiche.

[Clicca qui per scaricare il programma.](#)

Fonte: ufficio stampa **Crea**

SAVE THE DATE **CREA** PER IL BIOLOGICO, CONVEGNO FINALE DEL PROGETTO RETIBIO PRESENTATI I RISULTATI SPERIMENTALI

In un mondo che intende essere sempre più verde, l'agricoltura biologica cresce costantemente di valore, di dimensione e di volume. Però, per continuare a crescere all'insegna della qualità e dell'innovazione, è necessario fare rete ed è proprio questo l'obiettivo del progetto Retibio, coordinato dal **CREA** e finanziato dal Mipaaf, che terrà il suo convegno conclusivo martedì 13 e mercoledì 14 marzo a Roma, presso Roma Eventi in piazza della Pilotta 4.

Martedì 13 saranno presentati i molteplici risultati degli esperimenti italiani di lungo termine per l'agricoltura biologica, con uno sguardo anche al contesto europeo e alle prospettive dell'agroecologia. Mercoledì 14, invece, si parlerà dei temi emergenti sul fronte del bio e si farà il punto sul progetto Retibio. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sul ruolo della ricerca nel biologico con le diverse Società scientifiche.

RASSEGNA

Convegno finale del progetto RETIBIO (CREA)



L'agricoltura biologica ha acquisito un elevato valore economico e sociale ed una risonanza politica, tale da essere oggetto di interventi mirati di carattere normativo e per la promozione della ricerca. In tale ambito di condivisione di percorsi, confronto e dialogo per la crescita dell'agricoltura biologica, si inserisce il convegno conclusivo del progetto RETIBIO, che si svolgerà a Roma il 13-14 marzo, e che ha tra i suoi obiettivi quello di fornire supporto al settore della ricerca per l'agricoltura biologica anche attraverso il rafforzamento delle reti di relazioni esistenti a livello nazionale e internazionale.

QUI il programma completo

Segreteria organizzativa:

Monica Ranuzzi: monica.ranuzzi@crea.gov.it

Marina Natalini: marina.natalini@crea.gov.it

Roma, 13-14 marzo 2018

← Roma Eventi - Fontana di Trevi - Piazza della Pilotta, 4





Suolo e Salute

ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE

Convegno finale del progetto RETIBIO

Data: 07/03/2018

Reti in BIO: condivisione di percorsi, confronto e dialogo per la crescita dell'agricoltura biologica

L'agricoltura biologica ha acquisito un elevato valore economico e sociale ed una risonanza politica, tale da essere oggetto di interventi mirati di carattere normativo e per la promozione della ricerca.

In tale ambito si inserisce il convegno conclusivo del progetto RETIBIO che ha tra i suoi obiettivi quello di fornire supporto al settore della ricerca per l'agricoltura biologica anche attraverso il rafforzamento delle reti di relazioni esistenti a livello nazionale e internazionale.

Riportiamo qui di seguito il programma:

Primo giorno (13 marzo)

Workshop: gli esperimenti di lunga durata (Long Term Experiments – LTE) per l'agricoltura biologica nel contesto italiano ed europeo

11.00-13.00

Gli esperimenti italiani di lunga durata per l'agricoltura biologica: obiettivi, risultati, prospettive.

Prima parte

13.00-14.00

Pausa Pranzo

14.00-15.00

Gli esperimenti italiani di lunga durata per l'agricoltura biologica: obiettivi, risultati, prospettive.

Seconda parte

15.00-15.30

Gli esperimenti di lunga durata per l'agricoltura biologica nel contesto Europeo

15.30-16.00

Pausa caffè

16.00-17.30

Fishbowl: gli esperimenti di lunga durata per l'agricoltura biologica e per l'agroecologia: ruolo e traiettorie di sviluppo delle attività

17.30

Fine dei lavori del primo giorno

Secondo giorno (14 marzo)

9:00 – 9:30

Apertura dei lavori

9:30 – 11:00

I sessione: i temi emergenti

- – Agricoltura biologica e Agroecologia
- – Il nuovo Regolamento per l'agricoltura biologica
- – Agricoltura Biologica e PAC – Discussione

11:00 – 11:30

Pausa caffè

11:30 – 13:00

II sessione – RETIBIO: la visione e le azioni

- – Gli scambi internazionali
- – La promozione della rete degli esperimenti di lunga durata
- – Il contributo scientifico alla normativa di settore – Discussione

13.00-14.00

Pausa Pranzo

14.00-16.00

Tavola rotonda: il ruolo e l'impegno delle Società Scientifiche per la ricerca in agricoltura biologica ed in agroecologia.

Interventi di: GRAB-IT, RIRAB, SIA, SOI, Osservatorio su agroecologia, ISOFAR, Agroecology Europe

Discussione

16:00

Fine lavori

(Seguirà una terza circolare, con il programma definitivo dell'evento)

Comitato organizzatore:

Monica Ranuzzi (CREA-AC)

Olga Grasselli (CREA-AC)

Francesco Montemurro (CREA-OF)

Giancarlo Roccuzzo (CREA-OFA)

Stefano Canali (CREA-AA)

Paola Fiore (CREA-AC)

Segreteria organizzativa:

Monica Ranuzzi monica.ranuzzi@crea.gov.it

Marina Natalini marina.natalini@crea.gov.it

RASSEGNA SIV



informaROMAnord

SAVE THE DATE Reti in Bio: condivisione di percorsi, confronto e dialogo per la crescita dell'agricoltura biologica – CONVEGNO FINALE DEL PROGETTO RETIBIO

12 MARZO 2018



crea

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

In un mondo che intende essere sempre più verde, l'agricoltura biologica cresce costantemente di valore, di dimensione e di volume. Però, per continuare a crescere all'insegna della qualità e dell'innovazione, è necessario fare rete ed è proprio questo l'obiettivo del progetto Retibio, coordinato dal **CREA** e finanziato dal Mipaaf, che terrà il suo convegno conclusivo martedì 13 e mercoledì 14 marzo a Roma, presso Roma Eventi in piazza della Pilotta 4.

- ◀ Martedì 13 saranno presentati i molteplici risultati degli esperimenti italiani di lungo termine per l'agricoltura biologica, con uno sguardo anche al contesto europeo e alle prospettive dell'agroecologia. Mercoledì 14, invece, si parlerà dei temi emergenti sul fronte del bio e si farà il punto sul progetto Retibio. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda sul ruolo della ricerca nel biologico con le diverse Società scientifiche.

CREA, DAL PROGETTO RETIBIO LA RETE DEI DISPOSITIVI SPERIMENTALI DI LUNGO TERMINE: GLI AVAMPOSTI DELLA RICERCA BIO

Posted by Redazione · Pubblicato il 13/03/2018



Sono 7 e distribuiti dalla Toscana alla Sicilia. Sono i dispositivi sperimentali di lungo termine (LTE), appezzamenti controllati in cui i ricercatori possono condurre in piena sicurezza esperimenti di vario tipo per testare innovazioni e buone pratiche di processo e di prodotto in agricoltura biologica. Sono tutti parte del progetto Retibio coordinato dal **CREA** e sono stati presentati oggi nella prima giornata del convegno conclusivo che è in corso a Roma.

Cinque sono gestiti direttamente dal **CREA**: Maior (Roma) per la frutticoltura; PALAP9 (Lentini Siracusa) per l'agrumicoltura; Mitiorg (Metaponto, Matera), Move LTE (Monsampolo del Tronto) per l'orticoltura; Biolea (Lentini, Siracusa) per l'olivicoltura; uno, invece, Moregreen a Valenzano (Bari), per i seminativi è seguito in collaborazione con il CIHEAM-IAMB e infine Mascot (San Piero a Grado, Pisa) per l'orticoltura è condotto interamente dal CiRAA Enrico Avanzi dell'Università di Pisa.

Si tratta di veri e propri laboratori a cielo aperto di innovazione del biologico, dove vengono individuate le varietà più adeguate e messe a punto tecniche innovative e sostenibili, strizzando l'occhio sia ad abbassare i costi di produzione (e quindi quelli finali per rendere il bio alla portata di

tutti) sia a venire incontro alle esigenze del consumatore. Dai concimi organici a frutti disponibili più a lungo, dal brevetto di un nuovo attrezzo agricolo a nuovi sistemi di rotazione delle colture orticole, dalle tecniche di gestione dei seminativi biologici in grado di sequestrare il carbonio atmosferico a quelle più efficienti sul fronte della biodiversità e dell'impatto ambientale: sono molteplici le attività condotte dai ricercatori negli LTE e tra queste anche il trasferimento alle imprese e la condivisione con la comunità scientifica internazionale. E d'altronde gli obiettivi del progetto Retibio sono proprio il sostegno alla rete LTE e il consolidamento delle relazioni scientifiche sulla ricerca green, anche per andare oltre lo stereotipo del bio solo come "agricoltura senza".

RASSEGNA STAMPA



AGRICOLTURA: RETIBIO, PRESENTATI LABORATORI SPERIMENTALI PER BIOLOGICA

Dove si testano innovazione e buone pratiche

Roma, 13 mar - Gli avamposti della ricerca **bio** in Italia sono 7 e distribuiti dalla Toscana alla Sicilia. Si tratta di dispositivi sperimentali di lungo termine (LTE), consistenti in appezzamenti controllati nei quali i ricercatori possono condurre in piena sicurezza esperimenti di vario tipo per testare innovazioni e buone pratiche di processo e di prodotto in agricoltura biologica.

Sono tutti parte del progetto Retibio coordinato dal **Crea** e sono stati presentati oggi nella prima giornata del convegno conclusivo che è in corso a Roma.

Si tratta di veri e propri laboratori a cielo aperto di innovazione del biologico, dove vengono individuate le varietà più adeguate e messe a punto tecniche innovative e sostenibili, strizzando l'occhio sia ad abbassare i costi di produzione sia a venire incontro alle esigenze del consumatore. Dai concimi organici ai frutti disponibili più a lungo, dal brevetto di un nuovo attrezzo agricolo a nuovi sistemi di rotazione delle colture orticole: sono molteplici le attività condotte dai ricercatori e tra queste anche il trasferimento alle imprese e la condivisione con la comunità scientifica internazionale.

Cinque sono gestiti direttamente dal **Crea**: Maior (Roma) per la frutticoltura; PALAP9 (Lentini Siracusa) per l'agrumicoltura; Mitiorg (Metaponto, Matera), Move LTE (Monsampolo del Tronto) per l'orticoltura; Biolea (Lentini, Siracusa) per l'olivicoltura; uno, invece, Moregreen a Valenzano (Bari), per i seminativi è seguito in collaborazione con il CIHEAM-IAMB e infine Mascot (San Piero a Grado Pisa) per l'orticoltura è condotto interamente dal CiRAA Enrico Avanzi dell'Università di Pisa.



BIOLOGICO, UN MERCATO DA 90 MILIARDI DI DOLLARI

13 MARZO 2018 - di Vanessa De Vita

Biologico, un mercato da 90 miliardi di dollari. A certificare il successo della vendita dei prodotti biologici e la crescente richiesta di un'offerta sempre più specializzata sono i numeri della recente ricerca a cura di **FIBL** (Forschungsinstitut für biologischen Landbau, Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica) e **IFOAM** Organics International.

L'agricoltura biologica coinvolge 2,7 milioni di produttori che **coltivano 57,8 milioni di ettari** in 178 Paesi, per un valore globale di oltre 90 miliardi di dollari.

A livello europeo, il Paese con le maggiori **coltivazioni bio** è la Spagna (con 2 milioni di ettari), seguita dall'Italia con 1,8 milioni di ettari.

Nel belpaese, i terreni bio sono aumentati di 300 mila ettari tra il 2015 ed il 2016, circa il 14,5% del totale coltivato.

Parlando di consumi, in Europa, i mercati più importanti sono il Regno Unito (2,6 miliardi di euro) e l'**Italia** (2,3 miliardi di euro, in crescita del 15% circa l'anno).

Ed è sulla base di questi dati che alla **fiera Biofach** (la fiera internazionale per l'alimentazione biologica) a Norimberga, l'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica ha presentato la Lista europea dei prodotti per l'agricoltura biologica che sono offerti sul mercato.

I prodotti presenti nella **Lista** (circa 7 mila), sono sostanze che possono essere usate nell'agricoltura o nella produzione alimentare, tra cui: circa 3.100 fertilizzanti e ammendanti; 700 prodotti per la protezione delle piante; 60 corroboranti; 600 prodotti per la pulizia, la disinfestazione e l'igiene; 140 antiparassitari; 1.900 mangimi e 200 prodotti per la produzione alimentare.

È evidente quindi come l'agricoltura biologica abbia acquisito e continui ad acquisire un elevato **valore economico e sociale** ed una risonanza politica, tale da essere oggetto di interventi mirati di carattere normativo e per la promozione della ricerca.

È in questo ambito che si inserisce il **progetto RETIBIO** che ha tra i suoi obiettivi quello di fornire supporto al settore della ricerca per l'agricoltura biologica anche attraverso il rafforzamento delle reti di relazioni esistenti a livello nazionale e internazionale.

Un focus particolare è stato dedicato agli esperimenti di lunga durata (**Long Term Experiments – LTE**) per l'agricoltura biologica nel contesto italiano ed europeo.

Il workshop ha voluto inquadrare il ruolo ed il contributo che gli esperimenti di lungo termine (Long Term Experiments) possono dare alla crescita dell'agricoltura biologica, in quanto luogo di **identificazione e sviluppo** di innovazioni tecniche, scientifiche, economiche e sociali.

<https://youtu.be/4OUytz9IIJE> (Intervista ai ricercatori **CREA** coinvolti nel progetto)

RASSEGNA STAMPA